

Do you want your PRESSToday?

Il Giornale di Vicenza <i>"Terme, corsa contro il tempo Prove d'intesa Regione-Spa"</i>	Data: 13/03/2019
Indietro	Stampa

IL GIORNALE DI VICENZA

Il Giornale di Vicenza

sezione: PROVINCIA data: 13 marzo 2019 - pag: 31

RECOARO. Il compendio nel limbo dopo il bando deserto. Il futuro è un rebus tra norme e business

Terme, corsa contro il tempo Prove d'intesa Regione-Spa

Il Comune: «Sos ricavi, bisogna convenzionare la cura della psoriasi»

«Il Comune c'è ed è pronto a fare la sua parte per superare la fase di stallo dopo che il bando per la gestione delle terme è andato deserto». A dirlo è il sindaco Davide Branco che osserva: «Il Comune vuole essere in prima linea nella gestione del compendio, avere un ruolo primario nell'interesse del paese». In più di un'occasione il sindaco aveva manifestato l'intenzione di gestire una parte dei beni delle fonti centrali, ad esempio i bunker, che si trovano all'interno del compendio. «Il Comune - argomenta il primo cittadino - deve coinvolgere tutto il paese nella gestione. Dalla Regione abbiamo avuto segnali di forte disponibilità». Nel frattempo l'assessore al turismo Stefano Corrà, che sta facendo la spola tra Recoaro e Venezia per fare in modo che le fonti possano riaprire per l'estate, tira però il freno a mano: «Dobbiamo prima di tutto capire cosa farà la società Terme di Recoaro spa, se troverà un accordo con la Regione. Per quanto mi riguarda sto cercando di lavorare per aumentare il fatturato delle terme e la strada da seguire è quella di convenzionare la cura della psoriasi». Le acque di Recoaro infatti, anche da studi effettuati negli scorsi anni, hanno dimostrato di avere effetti benefici su questa patologia della pelle. Nel frattempo la Terme di Recoaro spa è al lavoro. Lo scorso venerdì si è svolto un incontro del tavolo tecnico regionale sul tema del compendio **termale** recoarese per cercare una soluzione per garantire l'apertura della stagione 2019. Il cda di Terme di Recoaro spa, con il presidente Paola Borgo e i consiglieri Tiziano Bonato, Michelangelo Cornale, Stefano Talin e Giacomo Trattenero, a seguito della propria disponibilità a valutare eventuali ipotesi di collaborazione e gestione del compendio **termale** recoarese ha riproposto quanto aveva già indicato alla Regione lo scorso 16 ottobre 2018. «Un'ottica di concessione pluriennale per 50/99 anni, posto che soluzioni di gestione di breve periodo, già sperimentate, sarebbero puramente estemporanee e destinate all'inefficienza con conseguente aggravamento delle problematiche in essere. La direzione regionale - prosegue il cda - si è riservata di verificare la possibilità di raggiungere un accordo con la società». Le azioni e proposte messe in atto dal cda di Terme di Recoaro spa, a seguito del mandato esplorativo assunto in seno all'ultima assemblea dei soci, circa una possibile gestione futura del compendio **termale** recoarese, saranno rese note soltanto alla prossima assemblea dei soci e, in quella sede, l'assemblea stessa quale organo sovrano, sarà chiamata a valutare e a deliberare le scelte più opportune per il futuro della società. © RIPRODUZIONE RISERVATA



